

# Nibbiano & Valtidone ko nella sfida col Fiorano che valeva il quarto posto

**NIBBIANO & VALTIDONE** 1  
**A.C. FIORANO** 2

**NIBBIANO & VALTIDONE:** Cabrini, De Matteo, Silva, Nchama, Colicchio, Ruopolo, Boselli (6' st Frigoli), Marmiroli, Piccolo, Bianchi (20' st Kraja), Cremona. All.: Perazzi.

**A.C. FIORANO:** D'Arca, Costa (33' st Sentieri), Hajbi, Saetti Baraldi, Budriesi (37' st Nicoletti), Baldoni, Alicchi, Brusciano, Zamble, Ansaloni, Tardini. All.: Fontana.

**ARBITRO:** Molinaroli di Piacenza.

**RETI:** 6' pt e 2' st Zamble, 31' st Piccolo.

**NOTE:** espulso De Matteo al 6' pt.

## PIANELLO

● «Dannati primi minuti», mugugna qualcuno nell'abbandonare le tribune del "Pio Zuffada". Lo scontro diretto valevole per la quarta piazza si decide infatti in apertura dei due tempi di gioco. Ma l'inferiorità numerica con la quale la squadra di Perazzi affronta l'organizzato Fiorano lungo tutta la du-

rata del match pesa non poco sull'economia della partita. A scanso di attenuanti, va altresì sottolineata la preoccupante tenuta mentale di un gruppo i cui stimoli appaiono ora messi a dura prova. Già, perché i padroni di casa vengono colti in flagrante "sonnambulismo" alla prima azione di contropiede orchestrata dagli avversari. Zamble si infila infatti tra le pieghe di una difesa in ritardo, costringendo De Matteo all'atterraggio: il rigore è sacrosanto, l'espulsione del terzino di casa dopo 6' un po' meno. Con lo 0-1 in tasca e la superiorità numerica, il Fiorano doma un Nibbiano & Valtidone orfano degli strappi improvvisi dello squallificato Jakimowski, prediligendo il gioco di rimessa al "tiki taka" di blaugrana memoria. Non sono pochi, infatti, i brividi che piovono dalle parti di Cabrini in seguito alle bollicine stappate dagli ospiti lungo le fasce, da dove provengono le azioni più pericolose. Il nume-

ro 1 di casa è però superlativo e mantiene viva una luce destinata tuttavia a smorzarsi ancora una volta nei primi minuti della seconda frazione: è sempre Zamble a timbrare il cartellino, dopo la fuga solitaria di un Ansaloni in stato di grazia. Lunghissimo e in ritardo sulle seconde palle, il Nibbiano & Valtidone viene così freddato nuovamente. Anche in attacco c'è poca mobilità, le palle alte contro una difesa "perticonna" servono a poco, l'ideale sarebbe il gioco rasoterra e le due punte più larghe, per permettere al centrocampo di inserirsi: peccato.

Peccato soprattutto per la girata volante di Cremona intercettata con una mano in area da un difensore al 16', ma il direttore di gara lascia correre, non potendo però esimersi dall'indicare il dischetto al 31'. Questa volta il difensore Budriesi è più plateale nell'improvvisarsi portiere e Piccolo segna il gol della bandiera.

La sconfitta in quello che di fatto è uno spareggio ci può anche stare, ciò che deve far riflettere sono i punti perduti al domicilio di squadre più umili, discriminante che potrebbe aver creato una barriera (oggi persa piuttosto evidente) tra la panchina e i protagonisti in campo.

—**Marcello Tassi**